



Arctostaphylos Uva Ursi L.

Nome comune: Uva Ursina

Famiglia: *Ericaceae*

Parte utilizzata: foglie

COSTITUENTI PRINCIPALI

- Eterosidi fenolici: arbutoside, metil-arbutoside
- Tannini gallici (15-20%)
- Flavonoidi, triterpeni
- Monotropeoside, piceoside

ATTIVITA' PRINCIPALE

Antisettico urinario

IMPIEGO TERAPEUTICO

Cistite acuta

Cistite recidivante

Uretrite

Colibacillosi

EFFETTI SECONDARI

L'assunzione di uva ursina colora le urine in bruno-verde per presenza dell'idrochinone. I tannini irritano la mucosa dello stomaco, causando nausea e vomito. Se ne sconsiglia l'uso in gravidanza, allattamento, pediatria e in generale in tutti i pazienti gastrosensibili.

POSOLOGIA

Uva Ursi. T.M : 40 gocce 3 volte al dì

PROPRIETA'

L'uva ursina viene impiegata principalmente nel trattamento delle affezioni alle vie urinarie. Il principio attivo è l'arbutina idrolizzata dagli enzimi intestinali a idrochinone, noto per le sue proprietà batteriostatiche soprattutto in ambiente alcalino (pH 8), che a sua volta viene eliminato dalle vie urinarie dopo glucuro e solfoconiugazione. La massima azione antibatterica viene raggiunta dopo 3-4 ore dalla somministrazione della droga e affinché la pianta possa esplicare al massimo la sua attività, è opportuno favorire l'alcalinizzazione delle urine tramite bicarbonato di sodio. I flavonoidi sono invece responsabili di un aumento della diuresi.